



*IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA AMBIENTALE E  
RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE  
NAZIONALE BAGNOLI COROGLIO  
(DPCM 30 NOVEMBRE 2021)*

## **Relazione sulle attività del Commissariato Straordinario di Governo Annualità 2022**





## SOMMARIO

### Sommario

<b>SOMMARIO</b> .....	2
<b>1. Il contesto normativo</b> .....	3
<b>2. Il Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione urbana – PRARU</b> .....	3
<b>3. Lo Stralcio Urbanistico del PRARU</b> .....	4
<b>4. Le risorse finanziarie</b> .....	5
<b>5. Le cabine di regia</b> .....	6
<b>6. La risoluzione del contenzioso</b> .....	7
<b>7. Sintesi sull'avanzamento dell'attuazione del PRARU</b> .....	8
<b>8. La collaborazione con l'Università</b> .....	10
<b>9. Programma di valorizzazione dell'area</b> .....	11
<b>10. Partecipazione</b> .....	12
<b>11. Le prossime attività e le linee strategiche</b> .....	12



## 1. Il contesto normativo

Le modifiche introdotte dalla Legge n. 233/2021 alla normativa speciale relativa all'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio (D.L. 33/2013, convertito in L. 164/2014), hanno ridisegnato il ruolo e le funzioni del Commissario Straordinario a partire dalla sua identificazione nel Sindaco del Comune di Napoli, prevedendo inoltre due sub-commissari delegati, nonché una struttura di supporto tecnico-amministrativa composta da due dirigenti e dieci funzionari provenienti dai ruoli delle amministrazioni pubbliche.

In questo rinnovato quadro normativo, l'attribuzione al Sindaco del ruolo di Commissario Straordinario (DPCM del 30 novembre 2021) rappresenta il rilancio essenziale dell'azione in piena sinergia e coordinamento con tutte le Istituzioni interessate all'attuazione del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana - PRARU per Bagnoli.

La ratio perseguita dal legislatore è proseguita nell'assegnare maggiori poteri e strumenti incisivi al Commissario per accelerare le attività di risanamento ambientale – comunque particolarmente complesse – e di riqualificazione di un'area dall'altissimo potenziale, una baia di immenso valore ambientale e paesaggistico, uno dei luoghi più belli della città, che attende – ormai da troppo tempo – il completamento delle attività di risanamento e soprattutto un progetto di sviluppo e di rigenerazione urbana del territorio che faccia anche da volano all'intero sistema città.

Al fine di favorire l'accelerazione degli interventi programmati la normativa è intervenuta sulle procedure e sul rapporto tra Commissario e Soggetto Attuatore, oltre che sui poteri agli stessi attribuiti, essendo prevista la possibilità per entrambi di operare in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. n. 159/2011, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea.

Ai già previsti compiti di vigilanza sull'attuazione del PRARU e di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste dal cronoprogramma è possibile ricorrere anche all'esercizio di poteri sostitutivi in deroga ad ogni disposizione di legge per perseguire il più celere conseguimento degli obiettivi prefissati.

L'art. 52, comma 4, del D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023 del 21/04/2023, ha introdotto una relevantissima modifica normativa al comma 10 dell'art. 33 grazie alla quale il Commissario Straordinario approva (anziché adotta) il PRARU o suoi stralci. Tale approvazione sostituisce, a tutti gli effetti, le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, etc. e può costituire variante urbanistica senza la necessità di ricorrere all'emanazione di un D.P.R. Ciò rappresenta un ulteriore semplificazione delle procedure che consentirà di accelerare le fasi autorizzative.

## 2. Il Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione urbana – PRARU

Il Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione urbana (PRARU) è stato approvato nella sua prima stesura nel 2019, dopo un lungo percorso di elaborazione avviato nel 2015 ed è stato successivamente modificato nel 2021 a seguito dell'espletamento del concorso internazionale per la definizione del masterplan dell'area.



Il PRARU si connota come un piano di scenario in cui “La visione unificante è la valorizzazione delle risorse geografiche, paesaggistiche, ambientali, sociali e culturali dell’area, e il ripristino dello stato di vivibilità e di benessere dei luoghi per la cittadinanza e per i nuovi usi, riannodando i legami con il tessuto cittadino urbano di cui l’area deve tornare a fare parte.” La sua strategia si articola in tre obiettivi generali di sviluppo, ai quali sono associati obiettivi specifici finalizzati al raggiungimento dei risultati attraverso un ventaglio di azioni.

Per quanto concerne l’accessibilità su ferro, l’Amministrazione Comunale nell’agosto 2022 con D.G.C. n. 299 ha approvato un documento di indirizzo alla progettazione del prolungamento della linea 6 articolato in due fasi:

- la prima prevede la progettazione della tratta Campegna - Acciaieria e Campegna - Posillipo;
- la seconda, per la quale allo stato non sono disponibili le risorse per la progettazione, Acciaieria – Nisida.

Il costo complessivo stimato per la realizzazione della tratta Campegna – Nisida è di circa 254 MI€.

Obiettivo generale	Obiettivo specifico
<b>O.G. 1 - Completare gli interventi di bonifica e risanamento ambientale dell’area SIN</b>	<b>O.S. 1.1</b> - Completare la bonifica delle aree a terra che presentano alterazioni delle caratteristiche naturali
	<b>O.S. 1.2</b> - Procedere al risanamento delle aree marine che presentano alterazioni delle caratteristiche naturali
	<b>O.S. 1.3</b> - Bonificare e risanare la fascia costiera
<b>O.G. 2 - Creare un sistema di infrastrutture intelligenti in grado di assicurare il supporto alla piena valorizzazione dell’area e garantire un’elevata resilienza ai cambiamenti territoriali</b>	<b>O.S. 2.1</b> - Sviluppare un sistema di trasporto in grado di garantire l’adeguata accessibilità all’area coerentemente con la domanda generata
	<b>O.S. 2.2</b> Assicurare la gestione integrata delle risorse idriche, tutelare la qualità ambientale dei corpi idrici, mitigare il dissesto idrogeologico
	<b>O.S. 2.3</b> - Sostenere la produzione e la gestione efficiente delle risorse energetiche e realizzazione di una “ <i>Smart City Bagnoli</i> ”
<b>O.G. 3 - Valorizzare il territorio e sviluppare la competitività internazionale dell’area</b>	<b>O.S. 3.1</b> - Valorizzazione dell’insediamento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione
	<b>O.S. 3.2</b> - Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l’attrattività del sito
	<b>O.S. 3.3</b> - Promozione di attività imprenditoriali in coerenza con le vocazioni di sviluppo dell’area
	<b>O.S. 3.4</b> - Garantire l’insediamento e la riqualificazione di residenze

### 3. Lo Stralcio Urbanistico del PRARU

Il Praru individua quale “condizione abilitante” della strategia complessiva l’elaborazione di uno strumento urbanistico denominato “Stralcio Urbanistico” che definisce le destinazioni d’uso dei suoli dalle quali dipendono anche le scelte in tema di bonifica. Nel 2019 è approvata la prima stesura dello Stralcio urbanistico.

Le Norme tecniche di Attuazione dello Stralcio urbanistico prevedevano che fosse bandito un concorso di idee che avrebbe definito un planivolumetrico complessivo dell’area che sarebbe stato parte integrante dello stesso Stralcio, specificando i parametri urbanistici di dettaglio. Il concorso di



idee si è concluso nel maggio 2021 e ad agosto il Commissario Straordinario ha adottato lo Stralcio Urbanistico corredato dal planivolumetrico. Tale planivolumetrico è stato modificato a seguito della Conferenza dei Servizi che si è conclusa il 4 maggio 2023 con la sua approvazione da parte del Commissario Straordinario, per tener conto di alcune modifiche, tra le quali la nuova localizzazione di Città della Scienza. Lo Stralcio urbanistico assume tutte le scelte fondamentali del PRG per la zona occidentale quale l'indice medio di edificabilità territoriale (pari a 0,68 mc/mq) e il dimensionamento delle attrezzature generali e di quartiere che rappresentano l'80% della superficie del PRARU. È inoltre prevista la riqualificazione della spiaggia e la realizzazione del nuovo parco, uno spazio pubblico unitario di oltre 100 ettari. All'interno del Parco si prevede di conservare i manufatti di archeologia industriale, prevedendo di destinarli ad accogliere rilevanti funzioni per caratterizzare e valorizzare il parco. Lo Stralcio inoltre prevede interventi per la realizzazione di volumi residenziali, per attività produttive, commerciali, terziarie e ricettive-alberghiere per circa 1.400.000 mc distribuiti su una superficie fondiaria di 40 ettari (pari al 17% della superficie compresa nello Stralcio che è pari a 236,9 ha). L'indice di edificabilità territoriale (compreso il volume attribuito agli edifici di archeologia industriale) è pari a 0,68 mc/mq.

Dati di sintesi	V.A.	%
Superficie totale	236,89 ha	
Superficie fondiaria	40,29 ha	17%
Superficie attrezzature	188 ha*	79%
Volume edificabile (nuova edificazione e reinsediamento)	1.219.301 mc	
Volume residenziale	197.696 mc	16%
N° alloggi	~ 500	
Volume terziario	1.021.605 mc	84%

\* Esclusa la spiaggia

#### 4. Le risorse finanziarie

Il modello definito dall'art. 33 vede il Commissario Straordinario che coordina, monitora e controlla il Soggetto Attuatore che bonifica l'area e realizza le opere pubbliche mentre i privati, acquirenti delle aree edificabili o coinvolti attraverso le diverse forme del partenariato pubblico/privato, sviluppano le aree.

#### Riepilogo costi e finanziamenti pubblici assegnati

Interventi PRARU	Stima dei Costi (€/000) Dicembre 2022	Finanziamenti pubblici disponibili (€/000)
<b>INTERNO SIN</b>	<b>1.671.537,50</b>	<b>479.656,11</b>
<b>Investimenti pubblici</b>	<b>1.118.744,17</b>	<b>479.656,11</b>



– Con CUP	834.509,89	447.210,42
– Senza CUP (**)	284.234,29	32.445,69
<b>Investimenti privati</b>	552.793,32	
<b>ESTERNO SIN/INVESTIMENTI PUBBLICI/SENZA CUP</b>	<b>594.000,00</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO (INTERNO SIN + ESTERNO SIN)</b>	<b>2.265.937,50</b>	<b>479.656,11</b>

\*\* Interventi previsti dal PRARU non ancora avviati.

## Quadro sinottico

Ambito	Interventi PRARU da finanziare con fonti pubbliche (Con CUP)	Importo CUP originario [A] (€/000)	Stima aggiornata dei costi [B] (€/000)	Differenza [A-B]* (€/000)	Consuntivo stimato al 31/12/2022 (€/000)	Finanziamento assegnato al CUP (€/000)	Stato avanzamento
Rigenerazione urbana	C64I19001560001 (CUP Energia e TLC)	748,00	1.527,00	- 779,00	35,79	748,00	in corso
	C61G19000250001 (CUP Trasporti)	14.761,00	20.584,63	- 5.823,63	441,98	14.761,00	in corso
	C62D19000020001 (CUP Idriche)	69.412,00	97.337,39	- 27.925,39	1.063,85	69.412,00	in corso
	C67F19000130008 (CUP Prog. Parco Urbano)	4.672,10	4.672,10	-	949,90	4.672,10	in corso
	C68G19000150008 (CUP Esecuzione Parco Urbano)	78.150,00	78.150,00	-	-	78.150,00	programmato
	C62C21001190001 (CUP Waterfront)	5.962,59	5.962,59	-	-	5.962,59	programmato
Risanamento ambientale	C65E19000350001 (CUP Colmata e Arenili)	50.578,00	155.146,83	- 104.568,83	444,98	50.578,00	in corso
	C65E19000390001 (CUP Sedimenti Marini)	11.504,17	11.504,17	-	784,51	11.504,17	in corso
	C65E19000360001 (CUP Bio-phyto)	48.448,00	13.843,50	34.604,50	712,02	18.126,00	in corso
	C65E19000370001 (CUP Soil washing)	85.183,00	348.044,57	- 262.861,57	1.749,34	115.505,00	in corso
	C65E19000380001 (CUP Eternit)	23.781,56	23.781,56	-	18.900,98	23.781,56	in corso
Attività Trasversali	C69G15001840001 (CUP PRARU)	50.000,00	73.955,76	- 23.955,76	42.798,96	54.010,00	in corso
<b>Totale complessivo</b>		<b>443.200,42</b>	<b>834.509,89</b>	<b>- 391.309,67</b>	<b>67.882,32</b>	<b>447.210,42</b>	

\* Gli importi originariamente previsti ed oggetto di finanziamento sono stati ricalibrati sulla base dell'evoluzione delle progettazioni.

Allo stato le risorse pubbliche disponibili non coprono interamente i costi delle opere pubbliche da realizzare.

## 5. Le cabine di regia

La Struttura Commissariale nel corso del 2022, è stata attivamente impegnata nell'organizzazione di due riunioni della cabina di regia (ex art. (art. 33, comma 13, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133; art. 1 del decreto del T Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2015), occupandosi della predisposizione delle istruttorie e dei lavori preparatori dei vari argomenti all'ordine del giorno.

La prima cabina di regia si è svolta in data 7 giugno 2022 ed ha avuto come ordine del giorno:

1. aggiornamento sullo stato di attuazione del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU);
2. interventi migliorativi delle dotazioni infrastrutturali esterne all'area PRARU;



3. ulteriore fabbisogno finanziario per l'attuazione del PRARU al fine del completamento delle bonifiche (con particolare riferimento alla rimozione della colmata e al risanamento dei fondali marini) e realizzazione del water front e delle relative attrezzature pubbliche;
4. riconduzione delle procedure VIA a livello nazionale, ex decreto Vas 47/2019;
5. recupero della "Città della Scienza" e sua collocazione;
6. valutazione della manifestazione di interesse dell'Università Federico II alla gestione dell'area "Parco dello Sport" e questioni collegate.

La seconda si è svolta in data 12 settembre 2022 ha avuto come ordine del giorno:

1. Accordo transattivo globale delle *res litigiosae* – “*bonifica giudiziaria*”;
2. Procedure in atto per la rapida attuazione di quanto necessario per la ricostruzione di Città della Scienza nella nuova allocazione;
3. Informativa sullo stato di attuazione della bonifica eternit e sulle procedure di appalto avviate da Invitalia.

## 6. La risoluzione del contenzioso

Nel corso del 2022 si inserisce il percorso intrapreso per addivenire alla composizione globale in sede negoziale extra-giudiziaria di una serie di contenziosi esistenti tra soggetti che costituiscono “*lato sensu*” articolazioni dello Stato e che da anni affliggono l’area di rilevante interesse nazionale Bagnoli – Coroglio.

Muovendo dall’assunto che tali contenziosi sussistenti tra organismi di diritto pubblico, enti locali e aziende (in via diretta o indiretta) soggette a partecipazione e controllo statale costituissero in realtà una sorta di paradossale partita di giro della contabilità pubblica rallentando, di fatto, l’azione di risanamento, bonifica ed eliminazione del rischio sanitario-ambientale, cogliendo le sollecitazioni alla composizione bonaria avanzate dal Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Napoli in relazione alla procedura per il fallimento della società Bagnolifutura S.p.A., il Commissario Straordinario ha avviato una interlocuzione tra i soggetti coinvolti addivenendo ad un accordo transattivo che ha determinato evidenti risparmi in termini di tempi, costi giudiziari e sociali, liberando le aree da un gravoso fardello in vista di nuove opportunità di sviluppo.

L’Accordo è stato sottoscritto – tra Commissario Straordinario, INVITALIA, Comune di Napoli, Fintecna, Città metropolitana di Napoli, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale, curatela del fallimento di Bagnolifutura ed AMCO – nel corso dell’udienza del 26 ottobre 2022 e ha comportato l’azzeramento di tutti i contenziosi, di natura civilistica, amministrativa ed ambientale, come quello tra Comune e Fintecna in cui l’amministrazione comunale era stata condannata in primo grado al pagamento di 80 milioni di euro. La conferma della volontà transattiva manifestata ha determinato la conciliazione giudiziale della procedura fallimentare e delle altre procedure in essere tra le parti nel corso dell’udienza del 9 novembre 2022.



## 7. Sintesi sull'avanzamento dell'attuazione del PRARU

<b>Lavori completati</b>	<p><b>Bonifica area ex Eternit</b></p> <p>La bonifica dell'ex Eternit, che nel PRARU è denominata Area tematica 3, è conclusa e si può programmare l'attività di valorizzazione finalizzata alla sua trasformazione in un quartiere per la residenza, il terziario avanzato e la ricerca, il commercio.</p> <p>Si tratta di un'area di circa 180.000 mq accessibile da via Cocchia e da via Leonardi Cattolica.</p> <p>Con i fondi pubblici si realizzeranno rilevanti opere di urbanizzazione (stradali, idriche, fognarie, etc.) che renderanno possibili gli investimenti privati per lo sviluppo urbanistico dell'area.</p>	<b>Bonifica</b>
	<p><b>Archivio Ilva</b></p> <p>È stata completata la messa in sicurezza dell'edificio che ospita il patrimonio documentale dell'archivio Ilva. La Soprintendenza archivistica ha avviato l'attività di digitalizzazione del relevantissimo patrimonio di immagini e filmati che testimoniano della storia della fabbrica e dell'evoluzione del quartiere. Sono in corso le attività per una prima selezione dei materiali documentali che a breve saranno trasferiti in un'altra sede per la sua catalogazione.</p>	<b>Rigenerazione</b>
<b>Gare in fase di aggiudicazione</b>	<p><b>Aree fondiarie per interventi pubblico/privati</b></p> <p>È in fase di aggiudicazione la <b>gara per la elaborazione del progetto esecutivo e per la realizzazione dei lavori di bonifica</b> delle aree da destinare allo sviluppo urbanistico. Il PRARU prevede la realizzazione di nuovi alloggi, di attività terziarie, commerciali, turistico-ricettive.</p> <p>Le aree sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ l'Area tematica 2, di circa 170.000 mq, localizzata lungo via Nuova Bagnoli;</li><li>✓ un'area all'interno del parco urbano, di circa 30.000 mq, accessibile dal prolungamento di via Cocchia;</li><li>✓ un'area da destinare a parcheggio su via Coroglio per circa 1.000 posti auto.</li></ul> <p>L'importo dei lavori è circa <b>70 M€</b> mentre la durata prevista per l'esecuzione degli interventi è stimata in 2 anni.</p>	<b>Bonifica</b>
	<p><b>Parco dello Sport</b></p> <p>È in fase di aggiudicazione la gara per l'elaborazione del progetto esecutivo e per la realizzazione dei <b>lavori di bonifica del Parco dello Sport</b>.</p> <p>Si tratta di un'area di oltre 340.000 mq che per il lungo abbandono necessita di rilevanti interventi di ripristino. Parallelamente si procederà alla verifica delle possibili ipotesi per la sua messa in esercizio, valutandone anche la sostenibilità economica e sociale.</p> <p>L'importo dei lavori è circa <b>14 M€</b> mentre la durata prevista per l'esecuzione degli interventi è stimata in 2 anni.</p>	





	<p>È in fase di aggiudicazione la gara per un <b>Accordo quadro per la progettazione esecutiva e per la realizzazione degli interventi di bonifica del parco urbano e del sedime delle infrastrutture</b>. Si tratta di una procedura innovativa che consente di individuare un interlocutore univoco da attivare via via per lotti di intervento. L'area su cui intervenire è pari a circa 1 milione di mq e sarà destinata alla realizzazione del parco urbano di Bagnoli.</p> <p>Lo stesso Accordo quadro prevede anche la realizzazione delle opere di urbanizzazione (viabilità, rete idrica e fognaria) che sono essenziali per lo sviluppo dell'area anche da parte di soggetti privati. L'importo dei lavori e dei servizi a base di gara è circa <b>269 M€</b>, di cui 181 M€ per la bonifica delle aree a terra e 88 M€ per le infrastrutture idriche, trasporti, energia e TLC.</p>	Bonifica
<b>Progettazioni completate</b>	<p>È stato completato il <b>progetto definitivo di bonifica</b> dell'area del <b>Parco Urbano e del sedime delle infrastrutture</b> redatto da Invitalia. Si tratta di un'area di oltre 1 milione di mq destinata ad accogliere il parco urbano di Bagnoli. L'importo dell'intervento è pari a circa <b>160 M€</b>.</p>	Bonifica
<b>Progettazioni in corso</b>	<p>Entro fine luglio sarà completata la progettazione definitiva della <b>bonifica degli arenili e il risanamento dei sedimenti marini</b> e dei lavori di test di dimostrazione tecnologica.</p> <p>Sono in fase di svolgimento le indagini a mare e sui sedimenti marini per approfondire la conoscenza dello stato di contaminazione. Parallelamente sono in fase di installazione i campi di test per sperimentare innovative tecniche di bonifica dei fondali.</p> <p>Così come stabilito nell'ultima cabina di Regia si è data priorità alla messa a punto del progetto relativo agli arenili per anticiparne gli interventi di bonifica.</p>	Bonifica
	<p>È in fase di completamento il Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica del <b>grande parco urbano</b> di Bagnoli da parte dell'RTP guidato dall'arch. Bargone che ha vinto il concorso internazionale per il masterplan dell'intera area. Particolare attenzione si sta ponendo anche a valutare il modello di gestione tenendo conto della sostenibilità economica e sociale.</p>	Rigenerazione
	<p>Entro luglio 2023 sarà completato il progetto definitivo delle <b>opere di urbanizzazione dell'area</b>.</p> <p>Si tratta di un complesso sistema di reti (stradali, idriche e fognari e di illuminazione pubblica) oltre che la realizzazione di un cunicolo tecnologico che conterrà tutti i sottoservizi.</p> <p>Il progetto comprende anche l'adeguamento del collettore fognario Arena Sant'Antonio, il grande collettore fognario a servizio dell'intera area occidentale e ciò in virtù di un Accordo tra il Commissario Straordinario, il Comune di Napoli e Invitalia sottoscritto nel 2020.</p> <p>Il sistema della viabilità è quello definito dal PRARU ed è composto da un asse di prolungamento di via Cocchia, di una parallela a via Nuova Bagnoli oltre</p>	Rigenerazione



	<p>che dalla riqualificazione di via Coroglio e di via Leonardi cattolica. Il progetto dovrà essere sottoposto a VIA nazionale.</p>	
	<p>Per la <b>Porta del Parco</b>, il grande complesso multifunzionale che ospita l'Auditorium di Bagnoli, è stato redatto da Invitalia il progetto esecutivo di manutenzione straordinaria dell'edificio ed in fase di valutazione una proposta spontanea per la realizzazione di un project financing di iniziativa privata.</p>	
	<p>È in corso di elaborazione il <b>Piano Energia</b> per fare del Progetto Bagnoli un "dimostratore" delle migliori tecnologie attraverso il quale si sperimentano tre grandi ambiti di innovazione che sono: i Distretti ad energia positiva (PED), quello della mobilità e della logistica (Distretti urbani compatti) e quello dell'economia circolare. È in corso di approfondimento in particolare il tema della costituzione di una Comunità Energetica per Bagnoli.</p>	
<b>Studi di fattibilità</b>	<p><b>Messa in sicurezza e rifunionalizzazione del patrimonio di archeologia industriale</b></p> <p>La valorizzazione dei manufatti di archeologia industriale è uno degli obiettivi perseguiti dal PRARU che prevede di coniugare la conservazione della memoria della storia produttiva con quella della messa a punto di progetti di riuso compatibili con la natura dei manufatti, ma allo stesso tempo sostenibili da un punto di vista economico.</p> <p>È in corso una dettagliata analisi, in uno con strutture universitarie e organismi di ricerca specializzati, per verificare le possibilità di riuso dei manufatti, dei relativi costi per la messa in sicurezza e/o della riconversione ad altri usi, valutandone la sostenibilità economica.</p>	<b>Rigenerazione</b>

## 8. La collaborazione con l'Università

Al fine di fornire al Commissario Straordinario elementi conoscitivi per il più efficace ed efficiente esercizio delle proprie funzioni, a luglio 2022 è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

L'Accordo coniuga le funzioni di studio, ricerca e formazione proprie dell'Università con quelle di vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione urbana di competenza del Commissario Straordinario.



In particolare, saranno approfondite specifiche tematiche – risanamento ambientale e bonifiche, infrastrutture idriche e acque reflue, strutture (con particolare riferimento ai manufatti di archeologia industriale), riqualificazione del patrimonio immobiliare e degli aspetti agronomici, nonché è prevista l'attivazione di progetti di ricerca attraverso le quali sperimentare modalità di applicazione di capitale umano impegnato nelle Amministrazioni pubbliche.

In particolare, potranno lavorare a Bagnoli in virtù di questo accordo anche 4 dottorandi di ricerca la cui borsa è finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi del DM n. 351 del 09/04/2022, che verranno impiegati risorse negli ambiti, in particolare, dell'Ingegneria ambientale, industriale e dell'informazione e delle scienze giuridiche.

## 9. Programma di valorizzazione dell'area

Partendo dal presupposto che il complesso e articolato processo di rigenerazione del SRIN non possa prescindere dalla messa a punto di adeguate strategie di valorizzazione e fruizione del sito, a partire dalle aree già bonificate ed immediatamente disponibili, che possa legare il marketing territoriale all'attrattività dei luoghi, che supporti e accompagni il processo di trasformazione e rigenerazione dell'area nel rispetto dei valori connessi all'identità e alla cultura materiale e immateriale del SRIN, il tema degli usi progressivi (uso temporaneo, anticipato e transitorio) ha rappresentato sin da subito una delle principali priorità e azioni strategiche che si intende realizzare parallelamente al processo di rigenerazione del sito, allo scopo di garantire alla cittadinanza una costante e graduale fruizione pubblica di spazi troppo a lungo interdetti.

In data 28/07/2022 è stato sottoscritto uno specifico Accordo di Collaborazione tra il Commissario Straordinario, Invitalia S.p.A., Comune di Napoli ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale con lo scopo di perseguire l'attuazione e la promozione di scelte ed obiettivi per il conseguimento, attraverso l'uso temporaneo di spazi immediatamente utilizzabili.

In merito agli usi anticipati, si può sicuramente richiamare la positiva esperienza condotta per l'Auditorium di Porta del Parco, che dopo molti anni è stato riaperto al pubblico, ospitando una rassegna di eventi musicali in occasione dello scorso Natale, nonché il progetto di Lello Arena ed Enzo De Caro che hanno attivato il Centro Interdisciplinare Opportunità Espressive (C.I.O.E.) con la finalità di selezionare circa 100 giovani da inserire in un percorso formativo gratuito, della durata di tre mesi, che troverà la sua conclusione in alcuni spettacoli da tenersi nell'ambito della programmazione culturale estiva.

Alla luce dei risultati e dell'ampio consenso raggiunti in tal senso, la Struttura Commissariale sta interloquendo con il Soggetto Attuatore e il Comune di Napoli per concordare l'utilizzo annuale e in via sperimentale dell'Auditorium che sarà gestito dall'amministrazione comunale per lo svolgimento di iniziative inserite nella programmazione culturale, nonché concessa a privati, previa corresponsione di un contributo.

Parimenti, sono in corso di valutazione possibili usi transitori ovvero "sperimentali" di immobili già esistenti, con la finalità di pervenire alla definizione di "usi stabili" condivisi e compatibili con i caratteri del territorio e i bisogni delle Comunità. Ne è testimonianza la sistemazione dell'area con



accesso da via Diocleziano, 267, conosciuta con il nome di “Pinetina”, che è stata concessa in uso ai Comitati di quartiere per la mattinata del 29 gennaio 2023.

Di recente inoltre a seguito di autorizzazione del Commissario è stato effettuato una importante scoperta archeologica che potrà essere oggetto di valorizzazione. È infatti stato rinvenuto uno speco dell'antico Acquedotto Augusteo che si apre sul costone di Posillipo. L'Acquedotto si sviluppa all'interno del costone di Posillipo da Fuorigrotta fino a Coroglio, anticamente destinato a rifornire Nisida e probabilmente il Pausilypon.

## 10. Partecipazione

Come ribadito dal Commissario Straordinario nell'ultima Cabina di Regia del 12 settembre 2022, la condivisione delle iniziative e delle attività con la comunità di Bagnoli e con la cittadinanza tutta, troppo a lungo escluse dai processi decisionali e dall'accesso a spazi e luoghi, è un tema prioritario.

Le strategie di comunicazione e partecipazione contribuiscono a rafforzare l'operatività del PRARU, costruendo intorno ad esso maggiore coscienza, conoscenza, consapevolezza e responsabilità, favorendo e promuovendo collaborazione e cooperazione nel “corpo sociale”, tra attori diversi, tra comunità imprenditoriale e comunità culturale-associativa.

Esiste una profonda interconnessione tra strategie di valorizzazione e strategie di comunicazione, attesa l'esigenza di “invertire” la percezione che finora si è avuta del SRIN Bagnoli-Coroglio attraverso un nuovo “racconto” di ciò che si sta facendo e si programma di fare, di decomprimere aspettative illusorie e ricercare soluzioni realistiche, che riflettano le esigenze e i bisogni delle Comunità.

## 11. Le prossime attività e le linee strategiche

Il primo obiettivo è l'approvazione dei progetti di bonifica, delle infrastrutture e del parco urbano. Si disporrà così di un “parco” di progetti definitivi di grande rilevanza, non coperti interamente da finanziamento, che potranno essere candidati ad eventuali occasioni che si rendessero disponibili. A tal fine è fondamentale che la procedura di VIA nazionale sia svolta nel minor tempo possibile.

Saranno inoltre aperti i cantieri per la bonifica del Parco dello Sport e delle aree fondiarie.

Inoltre, si darà avvio a concrete iniziative di rigenerazione e sviluppo quali:

- la ricostruzione di Città della Scienza nella nuova localizzazione;
- la realizzazione del Polo tecnologico dell'ambiente nell'area con accesso da via Cocchia che prevede un insediamento per il terziario e la ricerca nel quale si insedieranno numerose aziende innovative che fungeranno da volano anche per ulteriori iniziative;
- la realizzazione di ciò che si potrebbe definire il “cuore pulsante” del progetto di Bagnoli ovvero la Cabina Primaria di trasformazione da 50 MW; infatti, per l'attuazione delle previsioni del PRARU considerato che il fabbisogno elettrico non può essere soddisfatto dall'attuale rete elettrica, è necessario intervenire con un potenziamento della rete attraverso la realizzazione di una Cabina Primaria di trasformazione. Si sono svolti numerosi incontri con Terna, e-



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA  
AMBIENTALE E RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI  
RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE BAGNOLI COROGLIO  
(DPCM 30 NOVEMBRE 2021)

Distribuzione, il MiC, la Soprintendenza ed il Comune di Napoli, per definire la posizione della  
Cabina in un'area prospiciente via Leonardi Cattolica.

Napoli, 27/06/2023

Il Dirigente Amministrativo  
Col CC Attilio Auricchio

Il Dirigente Tecnico  
Ing. Giuseppe Napolitano